

## **ALLEGATO D**

### **RELAZIONE**

Il presente lavoro di revisione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari nasce dalla necessità di aggiornare lo strumento alle modificate esigenze della realtà economica e sociale e ai mutamenti urbanistici e normativi intervenuti in circa un decennio. Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari era stato approvato infatti alla fine del 2012 con Delibera C.C. n.55 del 6/12/2012.

Il Piano disciplina la distribuzione sul territorio comunale dei mezzi pubblicitari e delle pubbliche affissioni in relazione alle esigenze di carattere sociale, economico, ambientale e nel rispetto del Codice della Strada, definendo le tipologie, la quantità e l'ubicazione degli impianti pubblicitari e degli impianti per le pubbliche affissioni nel territorio del Comune di Pisa, visibili da spazi pubblici, privati o di uso pubblico.

Le tipologie di impianti pubblicitari o suscettibili di esposizione pubblicitaria ammesse dal Piano sono le seguenti:

- a) Impianti poster di dimensione massima mt 6 x 3.
- b) Stendardi di dimensione massima mt 1,50 x 2,4 2,00 x1,40.
- c) Paline di dimensione massima mt 0,70 x 1.
- d) Impianti a messaggio variabile.
- e) Impianti maxi-schermo di dimensione massima mt 6 x 3.
- f) Indicatori commerciali di strada.
- g) Preinsegne per attività commerciali e artigianali e ricettive.
- h) Pannelli informativi.
- i) Gigantografie su ponteggi temporanei.
- j) Pannelli pubblicitari di cantiere.
- k) Striscioni.
- l) Totem di dimensione massima di mt 3,00 x 1,50.
- m) Impianti collocati su elementi di arredo urbano.
- n) Cartelli pubblicitari a carattere temporaneo.
- o) Mezzi pubblicitari su contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.
- p) Palloni frenati.

A queste sono state aggiunte le seguenti tipologie:

- q) Tabelle murali di dimensione massima mt 2,00 x1,40.
- r) Altre tipologie di impianti pubblicitari a carattere temporaneo.

La proposta di modifica del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari è redatta in conformità con il nuovo Regolamento sul canone patrimoniale di concessione e autorizzazione o esposizione pubblicitarie e sul canone mercatale approvato con Delibera C.C. n. 57 del 23/12/2020 e successivamente modificato con Delibera C.C. n.17 del 10/05/2022 e con Delibera C.C. n.28 del 30/05/2022 e oggetto di un'ulteriore proposta di modifica e integrazione anche in relazione al presente atto.

Le principali novità introdotte sono:

- in riferimento agli **impianti maxischermo** (art.9), introdotti originariamente dal Piano in via sperimentale in alcune localizzazioni alla luce dell'esperienza maturata si ritiene opportuno ammettere la collocazione sul territorio comunale di questi impianti sulla base di specifici progetti che saranno autorizzati previa approvazione da parte della Giunta Comunale.

- in riferimento alla **Pubblicità sui cantieri** si è ritenuto opportuno per maggior chiarezza raggruppare gli impianti pubblicitari da installare nell'ambito dei cantieri edili in un unico articolo (Art.13) articolato in Gigantografie su ponteggi (Art.13.1) e Pannelli pubblicitari di cantiere (Art.13.2). Per quanto riguarda le gigantografie sui ponteggi, alle due tipologie originarie, "artistica" e "mista", è stata aggiunta una terza tipologia, quella "commerciale". Ai fini dell'installazione deve essere richiesta l'autorizzazione all'esposizione pubblicitaria secondo la disciplina del Regolamento del Canone Unico Patrimoniale (CUP) e nelle zone soggette a vincolo monumentale e paesaggistico al nulla osta dalla Soprintendenza. L'autorizzazione per la tipologia commerciale è rilasciata per un anno, rinnovabile ed è subordinata all'effettivo svolgimento dei lavori edili.

- In riferimento ad **altre tipologie di impianti pubblicitari** (Art. 14), stanti altre fattispecie richieste da diversi operatori nel corso degli anni non contemplate dal Piano, si è ritenuto opportuno ammettere forme pubblicitarie a carattere temporaneo diverse, unicamente per la promozione di manifestazioni e spettacoli a carattere culturale, sportivo o ricreativo effettuati o patrocinati dall'Amministrazione Comunale e dietro presentazione di specifico progetto da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale. Gli allestimenti pubblicitari approvati dalla Giunta Comunale dovranno essere, comunque, sottoposti a rilascio di autorizzazione secondo la disciplina prevista Regolamento del Canone Unico Patrimoniale (CUP) e nelle zone soggette a vincolo monumentale e paesaggistico al nulla osta della Soprintendenza.

- in riferimento agli **striscioni**, oltre alle postazioni fisse già indicate dal Piano, potranno essere ammesse altre eventuali localizzazioni, dietro presentazione di specifico progetto da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.

- in riferimento ai **Totem temporanei** si è ritenuto opportuno rivedere le dimensioni massime ammesse, portate da 3,00x1,20 a 3,00x1,50, per adeguarle alle esigenze degli allestitori ed ammettere la possibilità di eventuali deroghe sulla base di specifici progetti approvati dalla Giunta Comunale.

- in riferimento ai **Totem permanenti** si è ritenuto opportuno ammettere la collocazione non solo nei centri commerciali e di servizi ma anche negli spazi pertinenziali degli esercizi di media e grande distribuzione.

Un'altra modifica introdotta con l'entrata in vigore del Regolamento sul canone e recepita dal presente aggiornamento del Piano è la soppressione del servizio delle pubbliche affissioni (Art.58) a partire dal 1° dicembre 2021. Infatti in considerazione del fatto che l'obbligo di affissione di manifesti contenenti comunicazioni istituzionali è stato sostituito dalla pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali l'Amministrazione ha scelto di sopprimere il servizio avvalendosi della facoltà introdotta dall'art.1 comma 836 della L.160/2019.

Per quanto l'esigenza di spazi per le **pubbliche affissioni** si sia notevolmente ridotta resta comunque al Comune l'obbligo di legge di garantire in ogni caso l'affissione da parte degli interessati di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica, mettendo a disposizione un numero di impianti a tal fine destinati. Pertanto si è ritenuto opportuno non variare la quantità e la distribuzione sul territorio degli impianti di previsione del Piano, consentendo di destinare a fini commerciali gli spazi eccedenti le esigenze delle pubbliche affissioni.

Inoltre tenuto conto delle richieste provenienti dai grandi soggetti di natura sociale ed economica presenti all'interno del territorio comunale è stato introdotto l'art. 31 che disciplina l'installazione di Impianti pubblicitari su area privata.

La norma introdotta consente l'installazione di impianti pubblicitari su area privata previo rilascio delle previste autorizzazioni comunali e nulla osta sulla base della presentazione di progetti unitari, che saranno valutati da apposita commissione, nel rispetto di quanto previsto in materia dal regolamento sul canone unico e dalla normativa vigente, nei limiti massimi di:

- 300 mq riservati ad impianti pubblicitari in area/pertinenze ferroviarie
- 850 mq riservati ad impianti pubblicitari in area/pertinenze aeroportuali
- 300 mq riservati ad impianti pubblicitari in area/pertinenze ospedaliere
- del 5% della superficie di vendita in area/pertinenze di centri commerciali, e/o esercizi di vendita di grande e media distribuzione e centri di servizi.

Infine all'art. 32 – Tipologie e localizzazioni incompatibili è stato aggiunto un secondo comma, che introduce solo per la diffusione di messaggi pubblicitari relativi ad eventi culturali, sportivi promossi o patrocinati dall'Amministrazione Comunale e dietro presentazione di specifico progetto di allestimento da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale, e alle necessarie autorizzazioni previste dal presente piano, dal regolamento sul canone unico e dalla normativa vigente la possibilità di deroga al divieto al comma 1 lett.a).

Arch. Marco Guerrazzi